

Cure Primarie
Salute in rete sul territorio

LE FARMACIE
Una rete capillare
al servizio delle Comunità



FEDERFARMA FRIULI – VENEZIA GIULIA

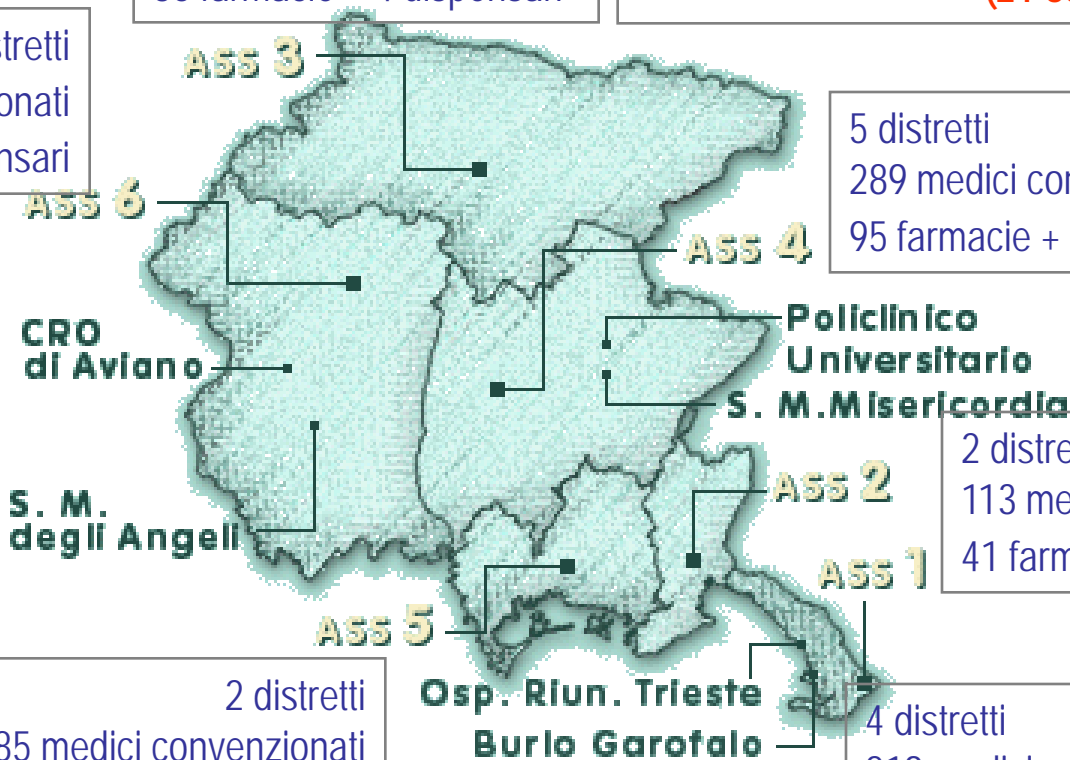
Rete delle cure primarie sul territorio regionale

IN REGIONE : 6 ASS - 20 distretti
1.004 medici MG e 124 pediatri LS convenzionati
816 ambulatori - 373 farmacie e dispensari
(21 comunali)

2 distretti
70 medici convenzionati
35 farmacie + 4 dispensari

5 distretti
228 medici convenzionati
80 farmacie + 4 dispensari

5 distretti
289 medici convenzionati
95 farmacie + 2 dispensari



2 distretti
113 medici convenzionati
41 farmacie + 5 dispensari/stag.

2 distretti
85 medici convenzionati
38 farmacie + 2 stag.

4 distretti
219 medici convenzionati
67 farmacie

Problemi emergenti per la medicina del territorio

- aumento dell'**età** della popolazione,
- maggiore incidenza quindi di **patologie croniche e dell'anziano**,
- più **consapevole attenzione** alle condizioni di salute e al proprio benessere,
- necessità di dosare attentamente le **risorse disponibili**.

Asset positivi della FARMACIA

- Prossimità al cittadino
- Facile accessibilità
- Immediatezza nella risposta
- Ascolto

Caratteristiche professionali del Farmacista

- Relazioni attive con il paziente
- Cultura sanitaria:
***in farmacia qualsiasi risposta non è
mai una risposta qualsiasi***
- Informazioni aggiornate
- Risoluzione di piccoli problemi

Potenzialità delle farmacie nella medicina del territorio

Ruolo crescente dei presidi farmaceutici territoriali in funzione di supporto nel passaggio da una

“medicina di attesa”

a un nuovo ruolo nel campo della

“medicina di iniziativa”

più proficuo per la comunità e più appagante professionalmente.

Punto di riferimento socio-sanitario sul territorio

E' proprio la farmacia che può intercettare l'utenza in cui bisogno sanitario e bisogno sociale si sovrappongono.

In farmacia è più facile che si avvicinino le persone che

- non hanno coraggio di rivolgersi a servizi più evoluti,
- hanno timore nell'affrontare il medico se non addirittura la struttura ospedaliera,
- hanno dei bisogni di salute latenti,
- non riescono ad individuare o a riconoscere l'importanza di determinati sintomi o non riescono ad esprimerli compiutamente.

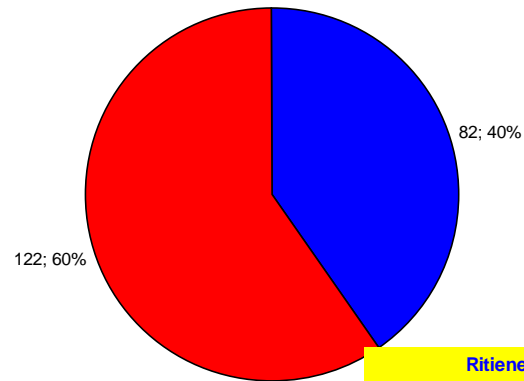
Qualità da valorizzare

Tutte queste “ qualità “ che le farmacie possono esprimere non devono essere disperse , ma **possono essere meglio organizzate sul territorio**, se coordinate a livello distrettuale con gli altri attori del **team delle cure primarie** :

- MMG e PLS
- SPECIALISTI
- ADI
- INFERMIERE DI COMUNITA’
- SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI

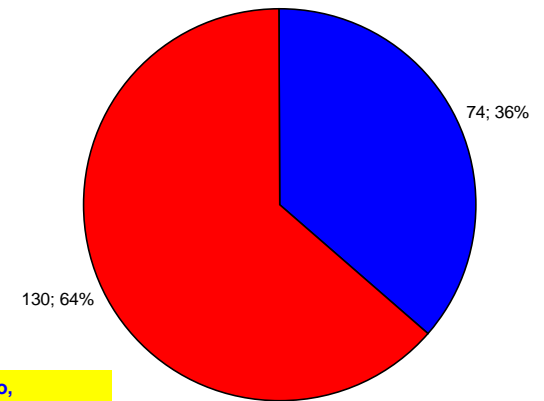
1. Recentemente si è diffuso il fenomeno della "medicina di gruppo", che consiste in una collaborazione assistenziale tra Medici MG sul territorio. Come giudica questo fenomeno?

Ritiene opportuno per i cittadini che queste iniziative vengano accentrate in strutture polifunzionali?



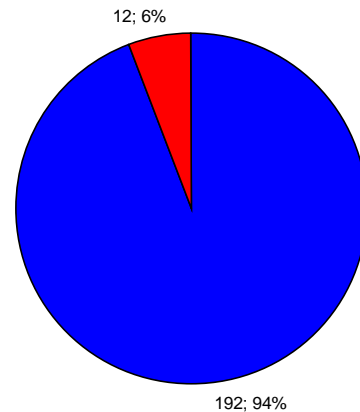
■ SI ■ NO

Ritiene che queste soluzioni abbiano favorito l'accessibilità dei cittadini ?



■ SI ■ NO

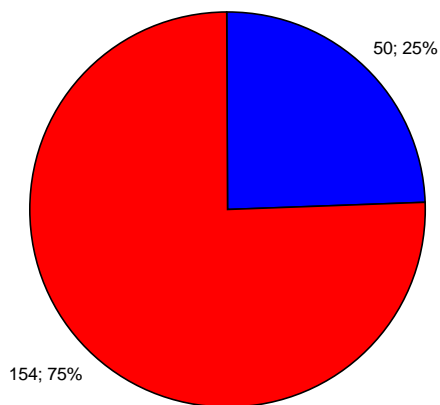
Ritiene che pur nell'ambito delle iniziative della medicina di gruppo, debba essere garantito il mantenimento della presenza capillare degli ambulatori medici sul territorio di competenza, in particolare nei piccoli centri ?



■ SI ■ NO

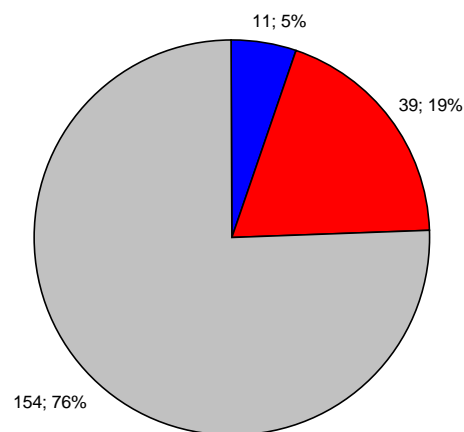
2. In numerosi Comuni è allo studio la realizzazione di strutture destinate ad ospitare servizi distrettuali, servizi sociali e ambulatori di medicina generale

Ha osservato esperienze di questo tipo nel suo territorio di riferimento?



■ SI ■ NO

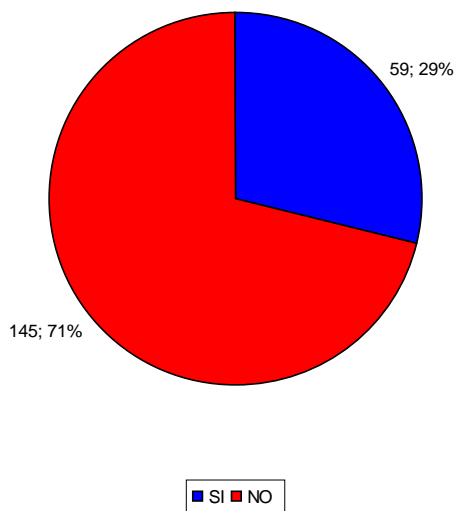
Se SI, quali ricadute ha avuto questa nuova organizzazione sulla popolazione interessata?



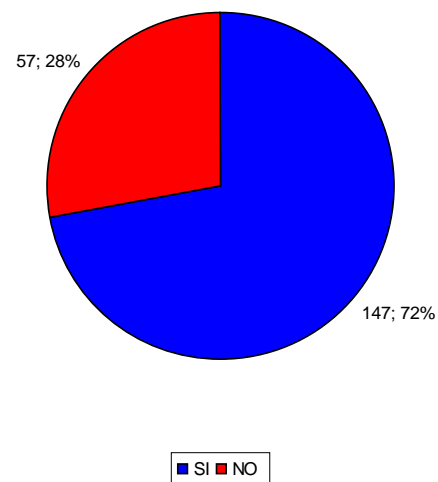
■ SI ■ NO ■ Non risponde

2. In numerosi Comuni è allo studio la realizzazione di strutture destinate ad ospitare servizi distrettuali, servizi sociali e ambulatori di medicina generale

L'accentramento sul territorio di servizi sanitari agevola i pazienti, da un punto di vista dei tempi e delle modalità di accesso?



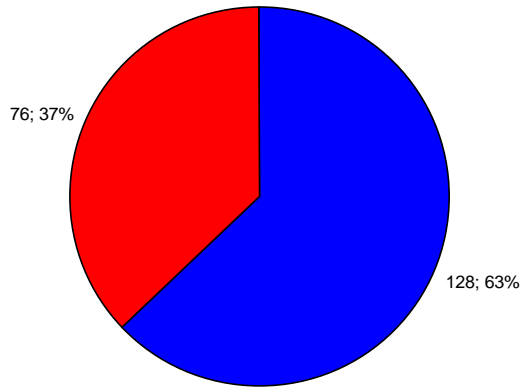
Ritiene che l'assistenza di Medicina Generale, prestata da diversi medici tra loro associati, modifichi il rapporto personale medico/paziente?



3. La rete dei servizi sanitari più diffusi è costituita da Medici MG e Farmacie. Ritiene si possano sviluppare nuove funzioni e integrazioni tra questi attori?

3.1. Servizi Professionali

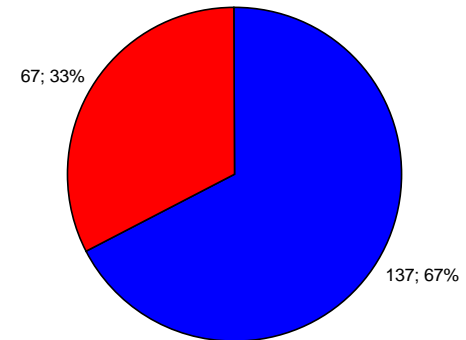
Collaborazione ed integrazione territoriale con il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata



■ SI ■ NO

3.1. Servizi Professionali

Collaborazione e integrazione con la rete degli operatori sanitari impegnati nella prevenzione primaria e secondaria delle patologie sociali, quali diabete, etc.

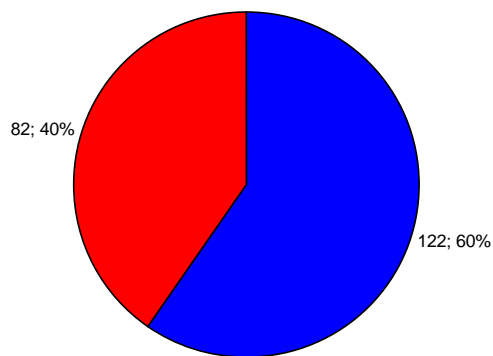


■ SI ■ NO

3. La rete dei servizi sanitari più diffusi è costituita da Medici MG e Farmacie. Ritiene si possano sviluppare nuove funzioni e integrazioni tra questi attori?

3.1. Servizi Professionali

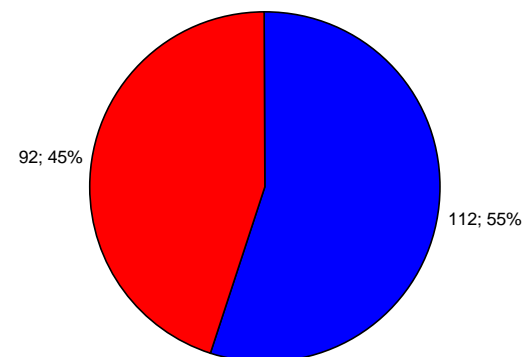
Collaborazione alla presa in carico di pazienti ad alta vulnerabilità, anziani e portatori di patologie coniche di alto impatto sociale



■ SI ■ NO

3.1. Servizi Professionali

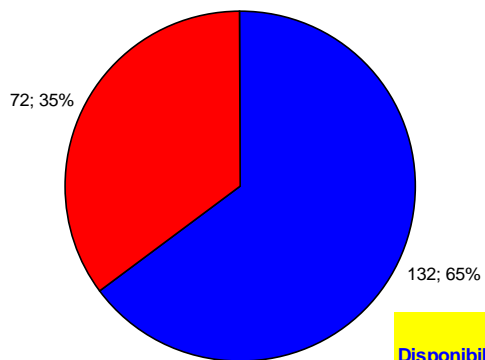
Verifica della compliance da parte del paziente/famigliari/assistenti



■ SI ■ NO

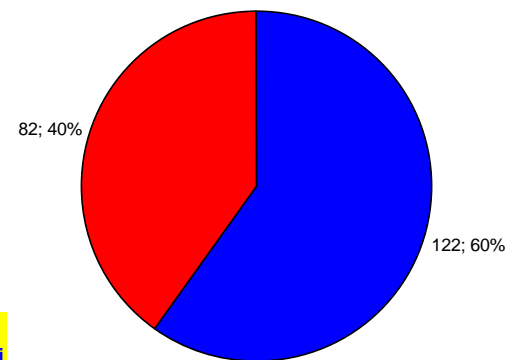
3. La rete dei servizi sanitari più diffusi è costituita da Medici MG e Farmacie. Ritiene si possano sviluppare nuove funzioni e integrazioni tra questi attori?

3.2. Servizi con dotazioni strumentali
Collegamento con il CUP per prenotazione visite ed esami



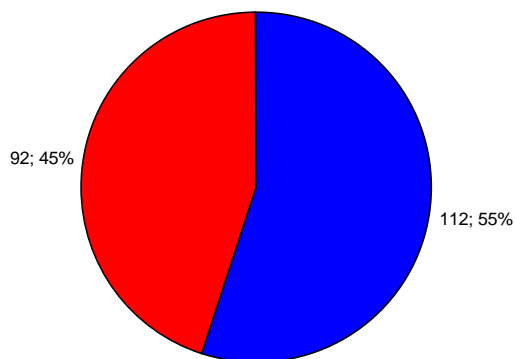
■ SI ■ NO

3.2. Servizi con dotazioni strumentali
Riscossione ticket sulle prestazioni prenotate tramite CUP



■ SI ■ NO

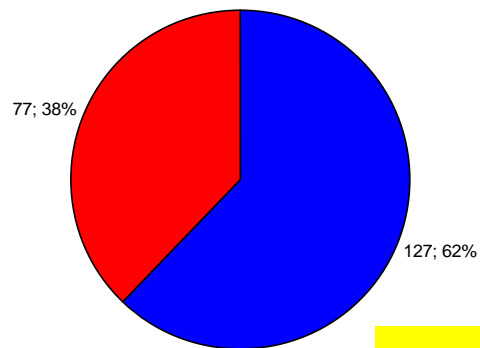
3.2. Servizi con dotazioni strumentali
Disponibilità ad operare quale punto recapito / stampa di referti clinici



■ SI ■ NO

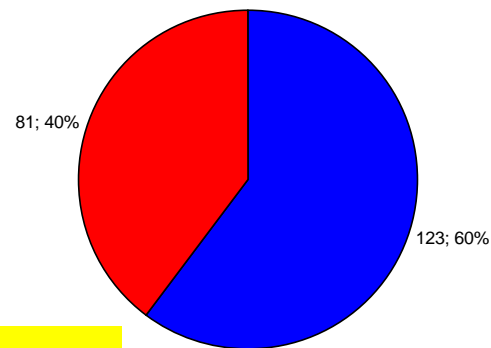
3. La rete dei servizi sanitari più diffusi è costituita da Medici MG e Farmacie. Ritiene si possano sviluppare nuove funzioni e integrazioni tra questi attori?

3.2. Servizi con dotazioni strumentali
Rilevazione periodica e registrazione
dei principali parametri di controllo patologia
con utilizzo delle funzionalità della Carta Regionale dei Servizi



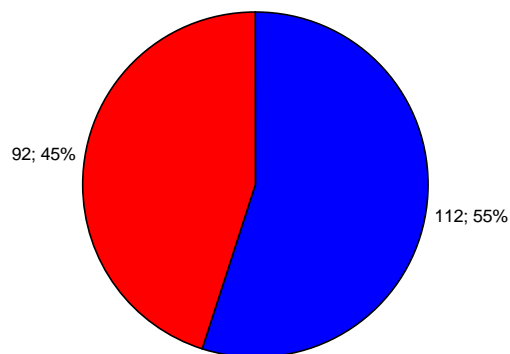
■ SI ■ NO

3.2. Servizi con dotazioni strumentali
Collegamento telematico con centri specialistici
per servizi "a distanza" di telemedicina (telecardiologia, holter, etc.),
in particolare nelle località isolate/lontane



■ SI ■ NO

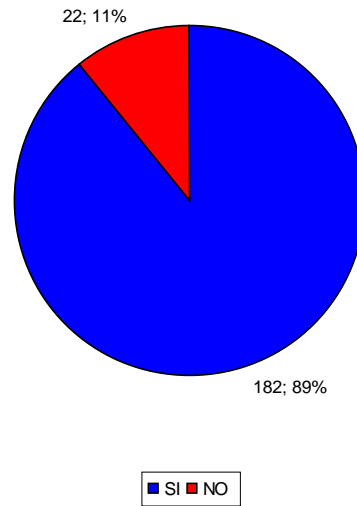
3.2. Servizi con dotazioni strumentali
Collegamento con il servizio di emergenza regionale 118 per attività di primo soccorso,
anche mediante utilizzo di defibrillatore automatico



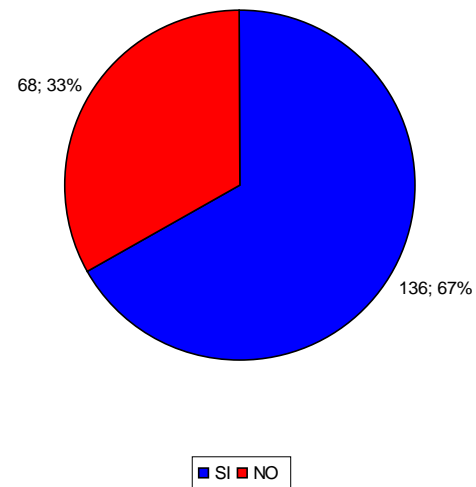
■ SI ■ NO

4. Il servizio della Continuità assistenziale (Guardia Medica) ha il compito di garantire l'assistenza nelle 24 ore e nei fine settimana. E' necessario anche in questo caso sviluppare nuove forme di integrazione

Attivazione di un circuito comunicativo, anche telefonico, – guardia medica e farmacie del territorio – per una pronta risoluzione di farmacoterapia

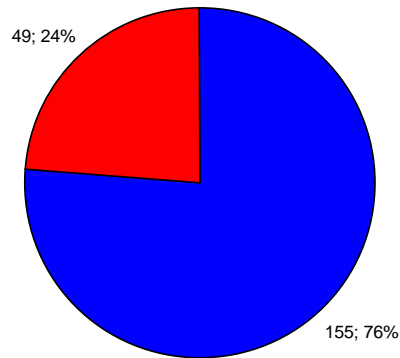


Modalità di consegna domiciliare dei farmaci in favore di pazienti particolari in situazioni di vulnerabilità sociale



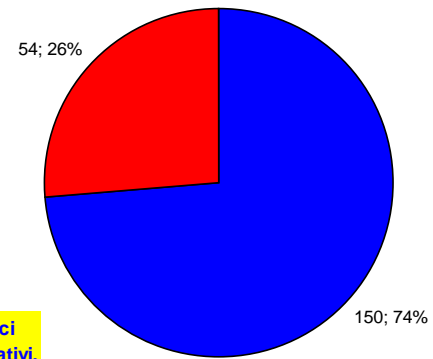
5. Quali sinergie suggerisce tra Sistema Sanitario, Autonomie locali, MMG e farmacie sul territorio?

Coinvolgimento nelle campagne di screening di prevenzione e diagnosi precoce oncologica delle patologie sociali



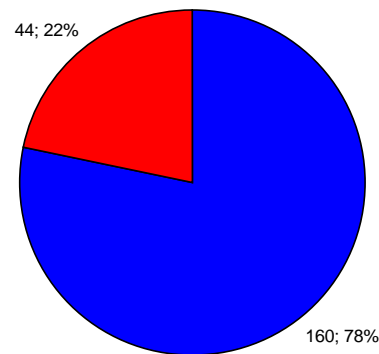
■ SI ■ NO

Attività di informazione ed educazione a stili di vita salutari



■ SI ■ NO

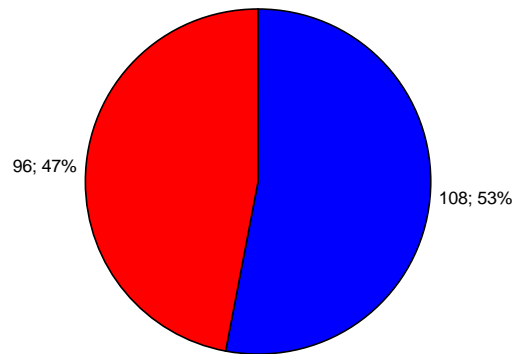
Informazione e consulenza sull'uso corretto dei farmaci e dei prodotti sanitari/salutari, alla lettura dei fogli illustrativi, alla conservazione domestica dei farmaci, etc.



■ SI ■ NO

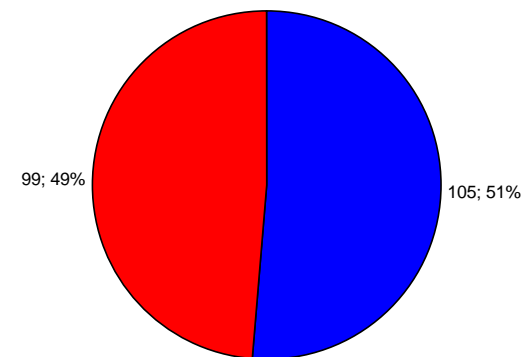
5. Quali sinergie suggerisce tra Sistema Sanitario, Autonomie locali, MMG e farmacie sul territorio?

Collaborazione con i servizi sociali dei Comuni,
con il servizio di emergenza 118,
con la Protezione Civile, etc.



■ SI ■ NO

Riferimento telefonico di segnalazione delle criticità sanitarie e/o sociali



■ SI ■ NO

Servizi di base per la vita delle comunità

Nelle piccole comunità i servizi socio-sanitari sono pilastri della quotidianità:

**Farmacia, Medico MG,
Assistente Sociale, Infermiere di comunità
garantiscono la qualità della vita al cittadino
e assicurano la possibilità di scegliere di
continuare a vivere
nel suo territorio**